



## Riciclaggio di batterie: l'essenziale in breve

<b>Che cos'è l'INOBAT?</b>	Su mandato dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), l'INOBAT gestisce la tassa di smaltimento anticipata (TSA) finanziando così la raccolta, il trasporto e il riciclaggio delle batterie esauste nonché i mezzi di informazione e pubblicitari per il commercio e i consumatori. INOBAT riunisce aziende, attive nei settori produzione, importazione e commercio.
<b>Qual è l'obiettivo di INOBAT?</b>	Obiettivo di INOBAT è di aumentare la quota di raccolta di batterie esauste dall'attuale circa 70% all'80% indicato dall'UFAM.
<b>Le disposizioni legali</b>	Le batterie sono considerate rifiuti speciali. In Svizzera la gestione di pile e batterie esauste è regolamentata dall'appendice 2.15 dell'Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici. In base a tale ordinanza, il consumatore è tenuto a portare batterie e pile usate a un centro di raccolta. Dal canto loro, i punti vendita sono tenuti a fungere da centro di raccolta e a prenderle in consegna gratuitamente.
<b>La tassa di smaltimento anticipata (TSA)</b>	Lo smaltimento è finanziato con una tassa anticipata, compresa nel prezzo di vendita di batterie e pile. L'ammontare di tale tassa, calcolata in base al peso, è fissato dal Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni. I proventi della TSA vengono impiegati da INOBAT per un riciclaggio delle batterie rispettoso dell'ambiente e per aumentare la quota di raccolta.
<b>Consumo di batterie in Svizzera</b>	Annualmente in Svizzera si vendono circa 3'600 tonnellate di batterie. Una quantità che si mantiene costante da anni. Le batterie sono diversissime per tipo, forma e dimensione, in funzione dell'utilizzo previsto e del fabbisogno di energia dell'apparecchio da alimentare. La maggior parte delle batterie ha una forma standard a cilindro o a bottone. Le più diffuse per l'uso domestico sono quelle alcaline al manganese, quelle allo zinco carbone e quelle al litium.
<b>Perché le batterie non vanno gettate nei rifiuti?</b>	Le batterie e le pile esauste contengono un'elevata percentuale di sostanze riciclabili, i cosiddetti materiali di valore. Recuperarli nell'ambito di un processo di riciclaggio, anziché smaltirli con i rifiuti, costituisce un significativo contributo alla salvaguardia di preziose risorse. Inoltre, ciò evita di disperdere nell'ambiente metalli pesanti nocivi come il zinco o il piombo.



<b>Dove si possono riportare le batterie?</b>	<p>Molte persone non sanno che in Svizzera vige l'obbligo di ripresa. Per legge, chi vende pile e batterie è tenuto a riprenderle gratuitamente una volta usate. Nel nostro paese questa regola vale per circa 12'000 punti vendita: negozi al dettaglio, grandi magazzini, negozi specializzati di fotografia, elettronica e comunicazione mobile, edicole, stazioni di servizio, uffici postali ecc. INOBAT mette a disposizione dei negozi l'infrastruttura e i servizi necessari per la raccolta, ossia i contenitori, il materiale informativo e il trasporto gratuito allo stabilimento di riciclaggio. Il finanziamento è assicurato dalla TSA.</p>
<b>Dove vengono smaltite le batterie in Svizzera?</b>	<p>Per garantire uno smaltimento controllato e rispettoso dell'ambiente, le batterie e le pile esauste vengono riciclate praticamente solo in Svizzera.</p> <p>Nello stabilimento di Wimmis (Batreco SA), le batterie usate vengono scomposte meccanicamente e chimicamente nell'ambito di un sofisticato processo a più livelli che consente di recuperare soprattutto ferromanganese e zinco. I componenti in plastica vengono eliminate sfruttando il loro contenuto energetico.</p>